

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 201 DEL 05/11/2013

OGGETTO:

Procedura comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Nomina del collaboratore (Project Manager), ai sensi del Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013, per lo svolgimento di azioni di supporto gestionale e di coordinamento del progetto CIVIS III (Cod. Prog. 104523) – cittadinanza ed integrazione in veneto degli immigrati stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale del Veneto, con propria Deliberazione n. 1663 del 24 settembre 2013, ha approvato lo schema di convenzione di partenariato per la realizzazione del Progetto CIVIS III Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (cod. 104523). Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI). Programma Annuale 2012 – Azione 1. CUP H19G12000230007;
- il progetto suddetto prevede la partecipazione, in qualità di partner, dell'ESU di Verona senza alcun onere a carico dell'Azienda, essendo tutti i costi derivanti dal progetto medesimo finanziati per il 75% dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (F.E.I.) e per il restante 25% dal Fondo nazionale di Rotazione (F.d.R.);
- con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale del Veneto autorizza l'ESU di Verona ad avvalersi per la realizzazione degli adempimenti progettuali, dell'apporto di tre unità di personale esterno, attraverso incarichi di collaborazione da instaurarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, dando atto che la spesa relativa graverà esclusivamente sulle risorse di cui al progetto, nell'ambito del budget progettuale assegnato;
- l'ESU di Verona, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013, ha deliberato di partecipare, in qualità di partner, al progetto ed ha approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti fra il soggetto proponente e i partner di progetto dando mandato al Direttore alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti;

CONSIDERATO che le previsioni progettuali comportano per l'ESU di Verona, partner della convenzione per la realizzazione del progetto comunitario di cui la Regione Veneto è capofila, l'individuazione di un Project Manager esterno all'Azienda, in grado di garantire la realizzazione delle attività di supporto nella gestione operativa, tecnico/scientifica, nonché di supporto alla rete territoriale e al rafforzamento del modello e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione del progetto previste dal progetto europeo denominato *CIVIS III Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Implementazione dei piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi;
2. Miglioramento del sistema di qualità e monitoraggio quali-quantitativo dei servizi di formazione di italiano L2;
3. Consolidamento della rete inter-istituzionale e coinvolgimento delle forze sociali e di volontariato presenti sul territorio regionale;
4. Miglioramento della didattica specifica e dei servizi di orientamento ed accompagnamento attraverso l'uso di materiali e metodi innovativi pensati per le specifiche esigenze dell'utenza;

VISTO il Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013 con il quale, rilevato che non sono presenti in Azienda dipendenti aventi la formazione, l'esperienza e lo specifico profilo richiesto al Project Manager, è stata indetta una procedura comparativa per titoli per l'individuazione di n. 1 collaborazione coordinata e continuativa della durata massima di 8 mesi, non rinnovabile né prorogabile, per le attività di supporto gestionale e di coordinamento delle fasi progettuali del progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012;

VISTO che con lo stesso provvedimento si è provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice per l'espletamento delle procedure comparative per la valutazione dei titoli curriculari finalizzate al conferimento dell'incarico di cui al punto precedente;

VISTO il verbale della seduta del 04.11.2013 della Commissione esaminatrice, Allegato A al presente provvedimento, che individua nel dott. Liguoro Lorenzo la figura professionale che risponde alle caratteristiche richieste di cui all'allegato A dell'avviso approvato con Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013;

CONSIDERATO che la figura professionale, le funzioni, le ore di lavoro ed il costo del personale, correlati alla natura del progetto, alla complessità dell'attività da espletare ed alla professionalità necessaria, sono stati definiti nel Budget di Progetto dal Ministero del Tesoro, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTO che con Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013 si rileva che nessun onere finanziario grava sul bilancio ordinario dell'Azienda, in quanto i compensi per le collaborazioni sono interamente a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) per quota parte dell'ammontare complessivo dei contributi assegnati per la realizzazione del progetto comunitario CIVIS III *Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* ed il compenso individuale, inclusi gli oneri a carico dell'Azienda e al lordo delle ritenute a carico del percipiente, viene quantificato in un importo massimo di euro 40.000,00 (ore 1.250 x € 32,00) onnicomprensivo, così come previsto nel Budget di Progetto dal Ministero del Tesoro;

VISTO che tali fondi risultano regolarmente stanziati all'interno del budget di progetto assegnato all'ESU di Verona e che il costo della collaborazione coordinata e continuativa è previsto sull'UPB di spesa n. 10-1033 "Spese per Realizzazione Progetto Europeo CIVIS. III" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

CONSIDERATE le modalità e i contenuti dell'incarico previste dallo Schema di Disciplinare di incarico di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'Allegato B al presente provvedimento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 settembre 2007, n. 2919 "Art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 – Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 15 giugno 2011 "Approvazione del regolamento per l'affidamento di incarichi esterni"

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013, protocollo n. 4910 del 1° agosto 2013;

VISTO il Decreto prot. n. 3461 del 27 maggio 2013 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;

VISTO il Decreto prot. n. 4910 del 1 agosto 2013 del Ministero dell'Interno, Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e l'Asilo, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTA la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 4 settembre 2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2243 del 6 novembre 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 24 settembre 2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.12.2012 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013;

VISTA la disponibilità del bilancio 2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dei lavori della Commissione esaminatrice costituita per la valutazione dei titoli nella procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Project Manager) per le attività di supporto gestionale e di coordinamento delle fasi progettuali del progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012, il cui verbale **Allegato A** è parte integrante del presente provvedimento;
3. di affidare conseguentemente al dott. Liguoro Lorenzo, nato a Codogno (LO) il 21.11.1981, residente a Padova (PD), Via Pisacane 27, c.f. LGRLNZ81S21C816P; vincitore della

procedura comparativa di cui al punto precedente, l'incarico della durata massima di 8 mesi, non prorogabili né rinnovabili oltre il 30 giugno 2014, mediante la stipula del disciplinare per l'affidamento, il cui schema è contenuto nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che con Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013 è stato stabilito che:
 - il corrispettivo complessivo per le attività connesse al presente incarico è determinato in euro 31.175,00 (ore 1.250 x € 24,94), al lordo delle ritenute a carico del percipiente;
 - il compenso dovuto sarà liquidato in 8 rate mensili, corrisposte al collaboratore nel mese successivo a quello della prestazione resa, anche sulla base della verifica dell'effettiva conclusione di una o più fasi dell'attività oggetto dell'incarico, basata su apposite relazioni;
5. di impegnare la spesa di complessivi euro 40.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Azienda sull' UPB di spesa n. 10-1033 "*Spese per Realizzazione Progetto Europeo C.I.V.I.S. III*" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
6. di dare atto che nessun onere finanziario grava sul bilancio ordinario dell'Azienda, in quanto i compensi per le collaborazioni sono interamente a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) per quota parte dell'ammontare complessivo dei contributi assegnati per la realizzazione del progetto comunitario CIVIS III Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (Cod. Prog. 104523);
7. di dare atto che la spesa, di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
8. di dare atto che le spese per l'acquisizione della unità di personale esterno, di cui al presente provvedimento, non sono assoggettate alle limitazioni previste dalla normativa in materia di contenimento della spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile;
9. di dare atto che, in ragione dell'art. 31, commi 10 e 11 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, (Legge di stabilità 2013), le spese per l'affidamento del presente incarico non sono assoggettate alle disposizioni per il contenimento della spesa pubblica degli organismi ed enti dipendenti dalla Regione Veneto di cui all'art. 49 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet istituzionale dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

AREA RISORSE UMANE
(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 40.000,00 sul cap. UPB 10 - 1033

del Conto / del Bilancio 2013

al n. 483 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 5/11/2013

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

VERBALE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE N. 188 DEL 16 OTTOBRE 2013 PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO GESTIONALE E DI COORDINAMENTO DELLE FASI PROGETTUALI DEL PROGETTO CIVIS III - CITTADINANZA ED INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI A VALERE SULL'AZIONE 1 DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (FEI) - PROGRAMMA ANNUALE 2012 (PROJECT MANAGER).

Verbale n. 1

Il giorno 4 novembre 2013 alle ore 10.15 in via dell'Artigliere 9, 37129 Verona (VR), presso la sede Amministrativa dell' ESU di Verona si è riunita la Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli dei candidati per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di supporto nella gestione operativa, tecnico/scientifica, nonché di supporto alla rete territoriale e al rafforzamento del modello e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione del progetto europeo denominato CIVIS III - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI) - Programma Annuale 2012 (Project Manager).

La selezione è stata indetta con Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013 e l'avviso di selezione è stato pubblicato nel sito internet dell'ESU di Verona (<http://www.esu.vr.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/>).

La Commissione esaminatrice è stata costituita con il richiamato Decreto del Direttore ed è così composta:

- Verza Gabriele Direttore dell'ESU di Verona con funzioni di Presidente
- Bertaiola Luca Dirigente dell'ESU di Verona
- Ferigo Francesca Istruttore Direttivo Amministrativo dell'ESU di Verona
- Tomelleri Stefano Istruttore Direttivo Amministrativo dell'ESU di Verona con funzioni di Segretario

Il Presidente, constatato che la Commissione è presente al completo, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che, sulla base dell'assunzione al protocollo, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura comparativa, fissata per le ore 12.00 del 31 ottobre 2013, sono pervenute all'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione dell'ESU di Verona le seguenti domande:

- 1) TESTAI' ROSARIO SALVATORE Prot. n. 003273 Pos. 18/8 del 28.10.2013
- 2) DONA' STEFANO Prot. n. 003284 Pos. 18/8 del 28.10.2013
- 3) LIGUORO LORENZO Prot. n. 003308 Pos. 18/8 del 30.10.2013 (integrata con nota
Prot. n. 003318 Pos. 18/8 del 31.10.2013, ore 7.50).

La Commissione prende, altresì atto che, sempre sulla base dell'assunzione al protocollo, oltre il termine di scadenza sopra indicato non sono pervenute domande all'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione dell'ESU di Verona

Ciascun componente della Commissione dichiara di non essere parente o affine entro il 4° grado con alcuno dei candidati e che non ricorrono obblighi di astensione ai sensi dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 6 del DPR 16 aprile 2013 n. 62.

Richiamati i requisiti culturali e professionali di ammissibilità di cui all'allegato A del Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013:

- a) possesso del diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento (ante DM 509/1999) o laurea specialistica (LS) ex DM 509/1999 o laurea magistrale (LM) ex DM 270/2004 attinenti il settore giuridico o delle scienze politiche o delle scienze economiche ed inoltre un'esperienza lavorativa, anche non

continuativa, di almeno cinque anni documentabile nella gestione di progetti internazionali/comunitari;

- b) cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere carichi pendenti, non essere dichiarati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione d'incompatibilità;
- e) non essere stato destituito, decaduto, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Richiamato, altresì, che le domande di ammissione devono essere corredate dei seguenti documenti:

- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- *Curriculum vitae*, redatto secondo lo schema di cui all'allegato B all'avviso di selezione, debitamente sottoscritto e datato nell'ultima pagina e siglato nelle pagine intermedie, nel quale, oltre ai dati informativi e anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini della valutazione della qualità professionale ed esperienza del candidato. In relazione alle esperienze lavorative il candidato deve indicare la tipologia di contratto, le attività svolte, la qualifica rivestita, il datore di lavoro e la durata del rapporto stesso.
- Eventuali titoli che il candidato intenda fare valere possono essere allegati alla domanda. Nel caso in cui il concorrente si avvalga delle dichiarazioni sostitutive previste dalla vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa (DPR n. 445/2000), la dichiarazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato C all'avviso di selezione, deve contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione. In carenza degli stessi, i titoli si considerano non dichiarati e, pertanto, non sono valutati.

Constatato che dall'esame della documentazione presentata

- il candidato 1. **Testai Rosario Salvatore** non è in possesso dei seguenti requisiti richiesti:
 - Mancanza possesso diploma laurea richiesto
- il candidato 2. **Donà Stefano** non è in possesso dei seguenti requisiti richiesti:
 - Mancanza esperienza lavorativa di almeno 5 anni nella gestione di progetti internazionali/comunitari
- il candidato 3 **Liguoro Lorenzo** è in possesso dei requisiti richiesti ed ha correato la domanda di ammissione dei documenti richiesti nelle forme e secondo le modalità di cui all'avviso di selezione.

Per le motivazioni sopra riportate

si ammettono i seguenti candidati:

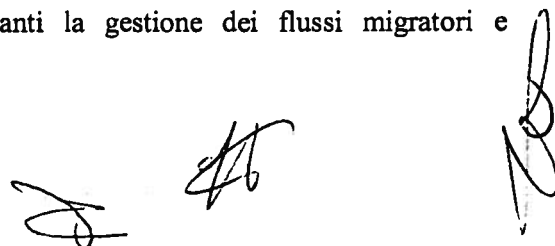
- **Liguoro Lorenzo**

non si ammettono i seguenti candidati:

- **Testai Rosario Salvatore**
- **Donà Stefano**

alla successiva valutazione dei sotto riportati titoli curriculari secondo i criteri analitici e punteggi di cui all'allegato A del Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013, sino ad un punteggio massimo complessivamente attribuibile pari a 30:

1. Voto di laurea: - inferiore o pari a 100/110 punti 2,
 - da 101/110 a 110/110 punti 4,
 - 110 con lode punti 10;
2. Pubblicazione di articoli o ricerche su tematiche riguardanti la gestione dei flussi migratori e l'integrazione di Cittadini di Paesi terzi: punti 5;



ALLEGATO B al Decreto del Direttore n. 201 del 5 novembre 2013

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (**PROJECT MANAGER**). PER LO SVOLGIMENTO DI AZIONI DI SUPPORTO GESTIONALE E DI COORDINAMENTO DELLE FASI PROGETTUALI DEL PROGETTO CIVIS III (Cod. Prog. 104523) – CITTADINANZA ED INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI A VALERE SULL'AZIONE 1 DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (FEI) – PROGRAMMA ANNUALE 2012

TRA

l'ESU di Verona, con sede in via dell'Artigliere 9 – 37129 Verona, codice fiscale 01527330235, rappresentata dal dott. Gabriele Verza, nato a Padova (PD) il 19.01.1968, domiciliato per la carica presso la sede Amministrativa dell' ESU di Verona, nella sua qualità di Direttore autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013,

E

l'incaricato, Sig. Liguoro Lorenzo, nato/a a Codogno (LO) il 21.11.1981, residente a Padova (PD), in Via Pisacane 27, C.F. LGRLNZ81S21C816P;

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013, del Decreto del Direttore n. 188 del 16.10.2013 e del Decreto del Direttore n. 201 del 05.11.2013.

PREMESSO

che le parti del presente disciplinare sono concordi nello stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 409, comma 3, del codice di Procedura civile, senza vincolo di subordinazione, avente per oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al Titolo III del libro del Codice Civile.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto

La collaborazione prevede lo svolgimento, prevalentemente presso l'Unità di Progetto Flussi Migratori della Regione del Veneto, Dorsoduro 1454 Venezia, delle attività di supporto gestionale e di coordinamento delle fasi progettuali del progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012 (Project Manager)

Le attività previste dal progetto sono così articolate:

- a. Gestione dei flussi di comunicazione interni al Partenariato;
- b. Coordinamento dei lavori affidati ai fornitori ed esperti esterni;
- c. Monitoraggio costante dell'avanzamento dei lavori;
- d. Aggiornamento della knowledge baseline di progetto e del registro dei rischi;
- e. Partecipazione ai meeting di coordinamento e agli incontri bilaterali tecnici;
- f. Supervisione nella stesura dei report di monitoraggio e report finanziari;
- g. Controllo sul rispetto dei requisiti di qualità dei prodotti realizzati.

Prodotti da realizzare:

- i. Vademecum sulla comunicazione interna;
- ii. Incontri tecnici con fornitori ed esperti esterni;
- iii. Rapporti brevi mensili sull'avanzamento lavori;
- iv. Knowledge baseline e suoi aggiornamenti;
- v. Registro rischi e suoi aggiornamenti;
- vi. Fogli firme di presenza ai meeting di coordinamento e agli incontri bilaterali;
- vii. Schede di verifica qualità dei prodotti.

Art. 2

Organizzazione, obblighi e modalità di espletamento della collaborazione

1. L'ESU di Verona mette a disposizione del collaboratore la sede di lavoro e gli strumenti che sono necessari per l'espletamento della collaborazione quando il lavoro viene svolto presso l'Unità di Progetto Flussi Migratori della Regione del Veneto, Dorsoduro 1454 Venezia.
2. Il collaboratore, nel principio di autonomia caratterizzante il presente contratto, senza vincolo di orario né subordinazione gerarchica nel quadro comunque di un rapporto unitario e continuativo, dovrà organizzare autonomamente trasferimenti richiesti dallo svolgimento del progetto, che vengono preventivamente concordati con l'ESU di Verona.
3. il collaboratore, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il Direttore dell'ESU di Verona, con i referenti della Regione Veneto, Capofila del progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri, e con gli uffici preposti di Veneto Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ESU di Padova, ESU di Venezia, in qualità di Partner del progetto stesso, al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività come previste dal presente disciplinare.
4. il collaboratore si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese grazie all'incarico affidato o relative all'ESU di Verona nel suo complesso, a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta dall'ESU di Verona. Il collaboratore inoltre, ai sensi dell'art. 2595 c.c. e s.s., si assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività all'interno dell'ESU di Verona, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.
5. tutto il materiale elaborato dal collaboratore in esecuzione del presente contratto è di proprietà dell'ESU di Verona. Il suddetto materiale potrà essere modificato, integrato e pubblicato dall'ESU di Verona, con l'indicazione dell'autore, senza che il collaboratore possa chiedere compensi integrativi e sollevare opposizioni.

Art. 3

Tempi di espletamento della collaborazione

La collaborazione si svolgerà in un arco temporale di 8 mesi con decorrenza dal 06.11.2013 fino al 30 giugno 2014.

Alla scadenza del suddetto periodo il rapporto di collaborazione s'intende risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

In nessun caso l'attività di collaborazione considerata può valere ad instaurare un rapporto d'impiego, anche temporaneo.

Art. 4

Compenso

A favore del collaboratore è prestabilito un compenso, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di Euro 31.175,00 (ore 1.250 x € 24,94), comprensivo di eventuali spese.

Il pagamento verrà corrisposto a cadenza mensile, corrisposta al collaboratore nel mese successivo a quello della prestazione resa, previa attestazione del Direttore dell'avvenuto regolare svolgimento della prestazione richiesta. Solo in casi eccezionali legati all'approvazione del bilancio di previsione annuale o della chiusura dello stesso e/o per motivi legati alla rendicontazione del Progetto CIVIS III, il pagamento di alcune mensilità potrebbe venire accorpato in un'unica soluzione. Ogni e qualsiasi spesa sostenuta dal collaboratore nello svolgimento del rapporto resterà a suo integrale carico. Di tali spese (es. spese di viaggio e trasferte per svolgere l'attività e partecipare ad incontri progettuali) si è tenuto conto nel determinare la misura del corrispettivo.

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali i pagamenti saranno dilazionati, fatta salva la facoltà di revocare l'incarico in caso di gravi inadempienze.

Art. 5

Invariabilità dei prezzi

Il compenso indicato nell'art. 4 del presente contratto rimane fisso ed invariabile.

Art. 6 **Infortunio, malattia**

In caso di infortunio o malattia del collaboratore non si ha estinzione del contratto. Tuttavia sarà facoltà del collaboratore e dell'ESU di Verona addivenire alla risoluzione consensuale del rapporto a partire dalla data di interruzione della prestazione da parte del collaboratore.

L'ESU di Verona ha facoltà di recesso quando la sospensione si protrae per un periodo superiore ad un sesto della durata del contratto (in quanto determinata)

Il collaboratore si impegna a consegnare e/o far pervenire con la massima tempestività (entro 5 giorni dall'interruzione della prestazione) al committente idonea certificazione scritta circa il suo stato.

Nei casi di malattia e/o infortunio, nel periodo di astensione dall'attività oggetto del contratto, viene sospesa l'erogazione del corrispettivo che viene interrotta definitivamente se l'astensione si protrae oltre la data di termine del contratto non determinandosi la proroga automatica.

Al termine del contratto lo stesso si risolve ed il corrispettivo verrà proporzionato in base al minor periodo di svolgimento dell'attività ed in relazione agli esiti della collaborazione in riferimento a quel periodo ed agli obiettivi perseguiti.

Art. 7 **Segreto professionale**

L'incaricato è tenuto al segreto professionale ed al rispetto di ogni norma deontologica, legislativa e consuetudinaria che inibisca la diffusione delle informazioni inerenti il trattamento dei dati personali nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 8 **Obblighi**

L'incaricato conforma la sua condotta ai principi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e contribuisce alla gestione della cosa pubblica con impegno e responsabilità.

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013, di cui una copia viene consegnata al contraente.

Art. 9 **Risoluzione del contratto**

E' ammessa la reciproca risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi in forma scritta, a mezzo Raccomandata con A.R, entro un termine di preavviso di 30 gg. Fatta salva eventuale deroga autorizzata dal Direttore:

- per sopravvenuta impossibilità del collaboratore di eseguire il contenuto;
- in caso di assunzione in ruolo di corrispondenti figure professionali da parte dell'ESU di Verona.

All'ESU di Verona è data facoltà di dare corso all'immediata risoluzione del rapporto per gravi inadempienze del collaboratore che possano compromettere la realizzazione dell'incarico.

Nei predetti casi l'ESU di Verona provvederà al pagamento delle prestazioni in misura proporzionale al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Il Direttore dell'Azienda verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, con particolare riferimento alla realizzazione di determinate fasi di sviluppo, mediante la verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. Qualora i risultati forniti dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore dell'Azienda potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito (comunque non superiore a 30 giorni) ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 10
Registrazione e spese

Il presente atto è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella B, allegata al D.P.R. 26 ottobre, n. 642. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

Art. 11
Disciplina applicabile e responsabilità

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le norme contenute negli artt. 2222 e segg. del Codice Civile e le disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Decreto del Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013, protocollo n. 4910 del 1° agosto 2013;
- Decreto prot. n. 3461 del 27 maggio 2013 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;
- Decreto prot. n. 4910 del 1 agosto 2013 del Ministero dell'Interno, Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e l'Asilo, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 4 settembre 2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2243 del 6 novembre 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 24 settembre 2013;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013;
- Decreto del Direttore n. 188 del 16 ottobre 2013

Il collaboratore esonera l'ESU di Verona da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone e cose, nel corso dell'esecuzione del presente disciplinare,

Art. 12
Controversie

In caso di controversia il foro esclusivamente competente è quello di Verona. Il presente disciplinare è composto di 12 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'ESU di Verona
IL DIRETTORE

(Dott. Gabriele Verza)

L' Incaricato
Dott. Lorenzo Liguoro

Verona, ... novembre 2013
(luogo) (data)